

INDICE

pag.

I

GOVERNARE LE EMERGENZE ATTRAVERSO LA PENALITÀ. L'IRRAZIONALITÀ DELLE CORNICI EDITTALI *IN THE BOOKS*

1. Premessa	1
2. Una precisazione terminologica e una nota di metodo: la razionalità quale oggetto dell'indagine	6
3. Il dilagante populismo nelle politiche penali (anche giudiziarie) quale spia di irrazionalità: definizione e direttrici di indagine	23
4. Le linee di tendenza della politica criminale fino alla sentenza 'pilota' Torreggiani	33
5. Il dopo-Torreggiani: un "ripassa dal via"?	40
5.1. L'emergenza femminicidio	42
5.2. La ciclica emergenza corruzione	45
5.3. L'emergenza 'stradale'	54
5.4. Una tendenza che non conosce limiti, se non nelle intenzioni: la Legge 'Orlando'	59
5.5. La 'lotta' contro le discriminazioni per motivi di identità di genere	61
5.6. Il contrasto all'emergenza pandemica da "Covid-19"	63
6. I risultati della ricerca Syn-Thesis a cura di Mannozi e Delli Carri	64
7. Gli effetti sulla razionalità delle cornici edittali	66
8. ... sul versante opposto: l'irrazionalità del neo-clemenzialismo	73
9. Conclusioni	79

II

L'IRRAZIONALITÀ IN THE PRACTICE.
 LA COMMISURAZIONE DELLA PENA
 TRA CRITERI NORMATIVI E SOGGETTIVISMO
 DEL JUDICIAL DECISION-MAKING PROCESS

1. Premessa	81
2. L'oggetto dell'indagine: la commisurazione in senso stretto e le sue relazioni con la commisurazione in senso lato	85
3. La disciplina della commisurazione della pena nel Codice penale	89
4. Test di razionalità della commisurazione della pena	94
4.1. La possibile osmosi dell'irrazionalità dalle cornici edittali alla prassi della commisurazione della pena	95
4.2. L'attenzione riservata all'art. 133 c.p. da dottrina e giurisprudenza	97
4.3. Lo svuotamento dell'obbligo di motivazione	98
4.4. La frammentazione della commisurazione della pena	104
4.5. L'assenza di una chiara presa di posizione circa le finalità della pena	106
4.6. L'irrazionalità insita nel <i>decision-making process</i>	111
4.7. Il rischio di ricadute sulla fiducia nel 'sistema-giustizia'	117
4.8. Le possibili disparità per tipo di autore e di reato	118
5. Conclusioni	120

III

IL CONFRONTO CON IL SENTENCING SYSTEM INGLESE

1. Premessa	123
2. I caratteri essenziali del <i>Sentencing System</i> inglese. Punti di contatto e differenze con la commisurazione della pena in Italia	124
3. Fonti, disciplina e regole del <i>Sentencing System</i>	127
4. Le finalità della pena nel modello inglese	130
5. L'evoluzione delle <i>sentencing guidelines</i> : da tentativo (malriuscito) di 'imbrigliare' la discrezionalità dei giudici a strumento razionalizzante	131
5.1. L'esempio della <i>definitive guideline on theft offences</i>	140

	<i>pag.</i>
6. (<i>segue</i>). L'evoluzione del grado di <i>compliance</i> richiesto ai giudici	145
7. I primi benefici delle <i>guidelines</i> sul <i>Sentencing System</i>	150
7.1. Maggiore fiducia nel <i>Criminal Justice System</i>	151
7.2. Incremento dell'uniformità e coerenza della commisurazione della pena	155
7.3. Incremento della proporzionalità nella commisurazione della pena	157
8. Conclusioni	158
IV	
CONCLUSIONI E PROSPETTIVE <i>DE IURE CONDENDO</i>	161
<i>Bibliografia</i>	175